

CRONACA DELLA CITTA'

Ippocastani, aiuole, fiori: verrà rimesso a nuovo viale Papa Giovanni

L'Ufficio Giardini ha messo a punto un progetto di sistemazione per il tratto piazzale stazione-via Mai - Sarà fatto il possibile per tutelare il verde e migliorare l'ambiente - Un primo intervento di arredo urbano - L'Assessore Ziliani: «I lavori dovrebbero partire in autunno»

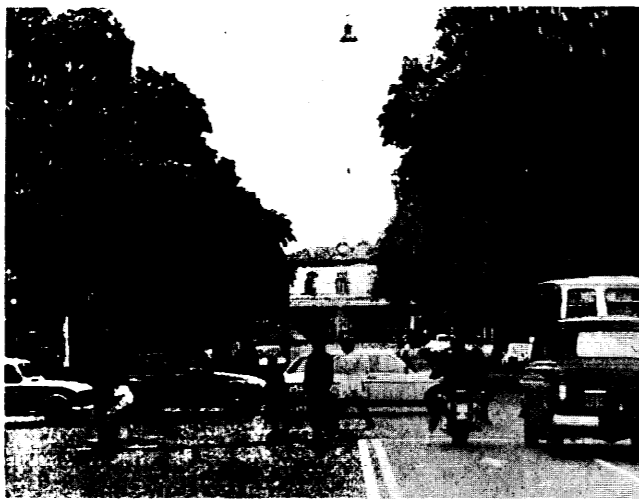
Tempo qualche mese e l'immagine ormai molto scupata del viale Papa Giovanni, nel tratto dal piazzale della stazione fino all'incrocio con via Angelo Mai, cambierà. Saranno realizzate aiuole, si planteranno cespugli e fiori, si ripristinerà l'alberatura curando gli ippocastani ammalati e piantandone di nuovi, si collegheranno panchine, cestini per i rifiuti, tabelloni pubblicitari, standi appostati. In un'epoca in cui l'ambiente della città soffre per il dilagare dell'asfalto, per la riduzione del verde, per l'invasione delle auto, a Bergamo si cercherà coraggiosamente di invertire la tendenza con un intervento al quale non si può non augurare una buona riuscita.

Di questo progetto messo a punto dall'Ufficio giardini e ora in fase di studio dell'assessore alle Manutenzioni Luigi Ziliani sarà molto interessante seguirne l'attuazione. A parte il fatto che riguarda una delle zone più frequentate della città, autentica porta d'accesso al centro, si tratta del primo esperimento di miglioramento del verde su vasta scala abbinato ad un intervento di arredo urbano. E se ne potranno valutare gli effetti in vista di analoghe sistemazioni che si troveranno quantomai opportune.

È il caso, ad esempio, del Sentierone lungo il quale, a parte il rifacimento del fondo nel tratto verso Palazzo Frizzoni, non si è fatto niente di serio. Riguarda l'ambiente. Anzi, si sono tolti di mezzo elementi di pregio come i vecchi pali dell'illuminazione, del tipo a pastorale, che risalivano all'inizio del secolo. Il notevole costo previsto in 150 milioni, è la ragione principale per cui non è stato possibile prevedere un intervento che comprendesse tutto il tratto di viale Papa Giovanni coperto dalle aiuole, ossia fino all'altezza della chiesa delle Grazie. Gli ippocastani sono malconci, soffrono per l'asfalto che li soffoca, molti sono stati tagliati e non più ripiantati. C'è perciò da augurarsi che presto possa essere messo a punto il seguito del progetto al quale si sta per dare il via; ma ormai si dovrà andare alla prossima amministrazione.

La Giunta, alle prese con bilanci sempre più rigidi, deve superare crescenti ostacoli per finanziare le proprie opere. In questo caso i soldi si accaniscono a occorrere solo portare a termine la necessaria trafila burocratica per poter avviare i lavori. Dice l'assessore Ziliani: «Il progetto è pronto, ma deve essere ancora approvato dal Consiglio Comunale. Se tutto va bene i lavori dovrebbero partire per il prossimo autunno».

Come cambierà viale Papa Giovanni? Prima di tutto, secondo lo studio messo a punto dall'Ufficio giardini, in particolare dal geom. Barbarisi, verrà ridotto il molo dell'asfalto che ora copre i due lati del viale chiudendo in una morsa le piante. Al posto dell'asfalto saranno realizzate tra ippocastani e ippocastano delle aiuole continue che si dilateranno fino a formare delle vaste zone verdi. Nelle aiuole saranno messi a dimora cespugli di essenze varie e fiori, secondo un preciso disegno ambientale. Una particolare attenzione è stata riservata agli ippocastani. La salute dei circa cinquanta alberi allineati sui due lati del viale non è delle migliori. Più o meno tutte le piante presentano qualche acciacco, per l'età e per le insidie della città, divenuta ostile d'ora in poi. Gli ippocastani di qualsiasi tipo di verde. L'Ufficio giardini ha sottoposto ciascun esemplare ad uno studio accurato: abbattimenti come si erano resi necessari in passato non sono previsti, ma si renderà necessario intervenire con cure apposite, in alcuni casi con tagli per ripristinare l'



Il tratto di viale Papa Giovanni (foto a sinistra) interessato dal progetto di sistemazione del verde messo a punto dal Comune. Oltre agli interventi a protezione degli ippocastani, saranno realizzate aiuole ai due lati del viale. Le aiuole verranno ricavate nei tratti d'asfalto (foto a destra) che ora circonda e soffoca le piante. (Foto BEDOLIS)

equilibrio in chime che non si sono sviluppate regolarmente.

Spiega il geom. Barbarisi: «Bisogna intervenire su certe che interessano i tronchi, curare e risanare. Ma ci sarà anche bisogno di rinnovare il terreno attorno alle piante. Dovremo togliere il terriccio esaurito, inquinato e rimetterne di nuovo». Un lavoro da portare termine tutto a mano e che perciò costa».

Verranno messi in sede nuovi ippocastani. Non sarà possibile ridisegnare l'attuale distribuzione, che non è sicuramente ineccepibile, soprattutto per quanto riguarda le distanze. Ma non si può certo ora spiantare e ripiantare ricostruendo l'intero viale. I vuoti lasciati dagli alberi abbattuti saranno tutti occupati. Contrariamente al passato non si metteranno esemplari appena sviluppati: le moderne tecniche consentono di intervenire con alberi ormai fatti. È prevista perciò la collocazione di piante della circonferenza di 25-30 centimetri, scelte opportunamente ad una ad una.

Sulla scrivania dell'assessore Ziliani sono allargate le tavole che accompagnano il progetto. È stato compiuto uno studio molto accurato, con indicati la situazione attuale, lo stato di fatto di ogni singola pianta e ogni singolo intervento per risanare il verde esistente e per collocarne di nuovo. Tra il verde delle aiuole nuove panchine, nuovi cestini per i rifiuti, nuovi tabelloni per la pubblicità, nuovi porta-biciclette. «Lo studio completo dei nostri uffici», aggiunge l'assessore, «viene completato dalla consulenza degli architetti con i quali il Comune è in contatto per quanto riguarda l'arredo urbano. Credo perciò che venga compiuto il progetto per il miglioramento dell'ambiente cittadino».

Dopo di che c'è da sperare nella collaborazione dei cittadini. Non basta creare il verde. Bisogna mantenerlo e proteggerlo contro i vandalismi, la sporcizia, l'inciviltà, la cattiva educazione. Forse migliorando la città, rendendola più gradevole e vivibile, migliorando il comportamento della gente. Una scommessa e una speranza.

Pino Capellini

PER IL «FLORA GARDEN CLUB»

Le decorazioni floreali bella lezione dal vivo

L'annunciata manifestazione a cura del Flora Garden Club presso il Centro culturale S. Bartolomeo ha ricevuto nella sua realizzazione il più largo e vivo consenso. Maria Pasinetti Salvi, nella foto sul filo conduttore della composizione floreale nell'arte dei tempi antichi ai giorni nostri, ha ricomposto con maestria e palese senso estetico le stesse decorazioni floreali che appaiono nelle opere d'arte scelte accompagnando il lavoro manuale con chiarimenti, spunti, curiosità e dati storici. Fiori freschi, recisi, a profusione, i medesimi di quelli che si vedono nei dipinti, appesi all'altare. L'artista: liliom, rose, violaccioche, tulipani, fiordalisi, scilla, narcisi, ornithogalum, viburnum, mughetti. Mediante pannelli retrotintati, gigantografie, particolari e altri accorgimenti Maria Pasinetti ha ricostruito fedelmente l'intera opera d'arte (con la composizione floreale in primo piano) collocandola altresì nel suo tempo per una più godibile e comprensibile visione. Risultato eccellente che ha suscitato entusiasmo e congratulazioni anche per l'originalità dell'iniziativa. I secoli XIII-XIV-XV sono stati rievocati con opere di soggetto religioso di Duccio, S. Martini, della Robbia, dopodiché il fiore come l'opera d'arte «esce dalla casa di Dio ed entra nella casa dell'uomo».

Dopo la rappresentazione in sintesi dei secoli XVI (aureo) e XVII (più dinamico, ma più cupo) ecco il Settecento con il mazzolino di fiori dai toni delicati, appeso. Poi l'Ottocento con i tipici bouquets, mentre i trionfanti giardini riproducono la vetrata Liberty dell'inizio del nostro secolo.

Sala gremitissima di soci e simpatizzanti, alcuni provenienti dai clubs di Milano e Brescia. Giudizio unanime: un'iniziativa felice, un pomeriggio gratificante, termine abusato ma assai pertinente, riuscito am-



Il tratto di viale Papa Giovanni (foto a sinistra) interessato dal progetto di sistemazione del verde messo a punto dal Comune. Oltre agli interventi a protezione degli ippocastani, saranno realizzate aiuole ai due lati del viale. Le aiuole verranno ricavate nei tratti d'asfalto (foto a destra) che ora circonda e soffoca le piante. (Foto BEDOLIS)

IL TEMPO

Coperto nel pomeriggio 15 gradi la massima

Cielo sereno o poco nuvoloso durante la mattinata di ieri 9 maggio; nel pomeriggio coperto. La temperatura massima è stata di 15 gradi, mentre la minima è scesa a 8. La pressione atmosferica di ieri alle 12 segnava, a livello di Bergamo 982,2 millibar, a livello del mare 1010,7. In montagna (sui 1100 metri) giornata variabile. La temperatura minima è scesa a più 6 mentre la massima è salita a più 13.

Le previsioni

Tempo previsto per oggi: su tutte le regioni da nuvoloso a molto nuvoloso con piogge sparse al Nord e temporali occasionali sulla Sardegna e sui litorali delle regioni tirreniche. Temperatura: senza notevoli variazioni.

(I dati della temperatura e della pressione atmosferica sono forniti per la città dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare di Orio al Serio).

Circoscrizioni

Per la destinazione dell'area ex Zoppi una posizione critica del Consiglio della n. 2 - L'assessore Micheletti risponde a una petizione degli abitanti di Azzanella

Il Consiglio della II Circoscrizione ha espresso rincrescimento e delusione per le decisioni dell'Amministrazione comunale per quanto riguarda l'area ex Zoppi. Infatti, la Circoscrizione si aspettava che sull'area - il progetto era stato dato quasi per certo - venissero costruiti trenta o sessanta appartamenti per il Comune ed un parcheggio; non si aspetta-

va, invece, il successivo silenzio dell'assessorato competente sull'iniziativa e soprattutto di non venire consultata per la ventilata realizzazione di un albergo. Pertanto il Consiglio ha rivendicato un aggiornamento sul problema da parte del Comune, chiedendo che l'area in questione venga utilizzata, anche in via provvisoria, come parcheggio. Il successivo silenzio dell'assessorato competente sull'iniziativa e soprattutto di non venire consultata per la ventilata realizzazione di un albergo. Pertanto il Consiglio ha rivendicato un aggiornamento sul problema da parte del Comune, chiedendo che l'area in questione venga utilizzata, anche in via provvisoria, come parcheggio.

LA COSTRUZIONE DI UN PALAZZO DI 36 APPARTAMENTI NELLA ZONA AZZANELLA. L'assessore Micheletti ha risposto alla petizione degli abitanti del quartiere Azzanella, preoccupati per la realizzazione di un edificio economico-popolare, che potrebbe alterare l'equilibrio ambientale della zona. Infatti, durante il suo intervento all'ultima seduta consiliare dell'VIII Circoscrizione, Micheletti ha spiegato che la costruzione non stravolgerà assolutamente l'equilibrio del quartiere, dato che nasceranno solamente trentasei appartamenti e che il complesso verrà diviso in due corpi di fabbrica. L'urgenza di questa realizzazione, si è detto ancora, è dovuta oltre ad ogni motivo, alla necessità di ottenere il finanziamento pubblico relativo.

Circa il centro pilota di via Carlo Alberto, l'assessore ha assicurato che il bando di assegnazione verrà iscritto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale, dove, una volta approvato, giungerà alla Regione per la relativa approvazione. Si è assicurato, inoltre, il finanziamento del secondo lotto. Per quanto riguarda il problema dell'edilizia scolastica in S. Tomaso, la Circoscrizione aveva proposto una nuova scuola elementare e la trasformazione della «Biffi» in centro sociale. L'assessore Ambrosini, dati alla mano, ha però risposto che i nuovi insediamenti previsti fino all'88 non giustificano la costruzione di un'altra scuola: infatti i 750 o 1000 futuri abitanti si comporteranno l'aumento massimo di sette bambini per classe, i quali, aggiunti agli attuali quindici di media per classe, costituiscono un numero sicuramente accettabile. E' invece confermata la ristrutturazione della «Biffi», che prevede un ampliamento al fine di eliminare il prefabbricato attualmente esistente.

I lavori, che dovrebbero completarsi entro due anni, porteranno all'apertura di cinque nuove aule. (elc)

Traffico interrotto in S. Vigilio

Il Comune ha deciso di chiudere al traffico la via S. Vigilio all'altezza del caseggio al civico 5 per consentire l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione di uno stabile. Pertanto da domani e per la presunta durata di 10 giorni, resta chiuso al traffico il tratto di via S. Vigilio sopraddetto. I veicoli provenienti da Colle Aperto con direzione di marcia verso S. Vigilio verranno deviati sulle vie Beltrami e Cavagnis. E' ripristinato il doppio senso di circolazione per tutti i veicoli di via S. Vigilio, nel tratto compreso tra le vie Cavagnis e Castello.

L'Associazione nazionale per il conferimento del titolo di Cavaliere della Patria ai Combattenti del conflitto mondiale, terrà il 2.º Congresso dal 20 al 24 marzo prossimo sulla via Enrico C. con una crociera Genova. Palma di Maiorca, Alghero. Genova. Parteciperà il presidente onorario M.O. comandante Luigi Ferrario che operò coi gusinatori subacquei del Gruppo Gamma.

Il ricordo di Aldo Moro più che mai vivo nella Dc

Lo statista commemorato ieri in S. Bartolomeo da mons. Ernesto Pisoni, presenti dirigenti, amministratori e cittadini

Il ricordo del presidente della Democrazia Cristiana Aldo Moro, sei anni dopo il barbaro assassinio perpetrato dalle Brigate Rosse, è più che mai vivo nella coscienza dei democratici cristiani bergamaschi che ieri hanno voluto rendere omaggio alla memoria dello statista, onorando nel contempo quanti - come Moro - sono caduti nella estenuante e dolorosa lotta contro il terrorismo e la sua filosofia omicida.



Una veduta parziale della chiesa di San Bartolomeo durante la Messa per Aldo Moro. Mons. Pisoni sta pronunciando l'omelia. (Foto BEDOLIS)

San Bartolomeo da mons. Ernesto Pisoni. Giornalista e scrittore, mons. Pisoni ha avuto con Aldo Moro un rapporto di amicizia iniziato fin dai tempi in cui lo statista pro-

fonda il suo entusiasmo ed impegno giovanile nelle file degli universitari cattolici. Chi, dunque, più di mons. Pisoni avrebbe potuto cogliere la spiritualità del presidente della Dc, la matrice cattolica che ne ha ispirato le scelte politiche e - come ha detto mons. Pisoni stesso - che hanno fatto intravedere in Moro una personalità profetica, nel mondo cattolico. «Questa sua visione cristiana e politica proiettata nel futuro - ha affermato il celebrante all'omelia - deriva appunto da una matrice cattolica, e dall'essersi calata una visione futura». Sulla morte dello statista democristiano - ha continuato mons. Pisoni - occorre meditare ancora: soprattutto sul mistero di questa morte, non nel senso politico, ma nel senso e nel significato cristiano.

Le vicende architettoniche del «Sociale»

Domani, venerdì, alle 18 la sezione bergamasca di «Italia Nostra», in collaborazione con il Comune di Bergamo, organizza al Teatro Sociale una conferenza della dott.ª Francesca Buonincontri sul tema «Le vicende architettoniche del Teatro Sociale: un contributo per il suo recupero». La conferenza si terrà mentre al Teatro Sociale è ancora in corso la grande mostra delle maschere teatrali dei Sartori.

Aeroporto

Oggi sono previsti voli regolari, all'aeroporto di Orio al Serio: né l'equipaggio addetto al volo, né il personale di terra, né i vigili del fuoco dovrebbero attuare aggravi. Le attenzioni in programma in altri aeroporti non sembrano destinate a pregiudicare il volo da e per Roma. Anche per quanto riguarda il settore, i voli sono stati regolari: 65 i passeggeri sull'aereo in partenza per la capitale, 120 su quello che è atterrato in serata. Non sono stati segnalati voli charter.

Donati cento milioni al Negri Bergamo per un nuovo laboratorio di microcoltura

La somma è stata devoluta all'istituto di ricerche farmacologiche da una signora milanese - Il laboratorio sarà intitolato al figlio della donatrice

«La ringrazio infinitamente per avermi aiutato a compiere quest'opera di bene». Con queste squisite parole una signora milanese, legata a Bergamo per antiche amicizie e ricordi di famiglia, ha offerto al dott. Luigi Ciocca la somma di 100 milioni perché fossero devoluti all'Istituto di ricerche farmacologiche «Negri Bergamo».

La signora non desidera per ora essere citata, ma forse accetterà di essere presente quando sarà inaugurato il nuovo laboratorio di microcoltura per lo studio delle malattie renali che la sua generosa donazione permetterà di allestire. Infatti il laboratorio sarà intitolato a un figlio della signora, morto a tredici anni durante la guerra.

L'assegno è stato consegnato dal presidente della Banca Provinciale Lombarda al direttore dell'Istituto, prof. Silvio Garattini, nel

corso di un incontro presso la sede del Negri al Momentino. Al momento della consegna il dott. Ciocca e il prof. Garattini hanno telefonato alla benefattrice scambiando ringraziamenti e auguri. Alla breve cerimonia erano presenti anche il coordinatore del Negri Bergamo dr. Giuseppe Remuzzi e i responsabili del Patronato S. Vincenzo don Capelli e don Minelli. Un grazie caloroso è stato rivolto anche al dott. Ciocca.

«Io sono stato solo l'intermediario - ha risposto il presidente della «Provinciale Lombarda» - tutto il merito va a questa signora che ha voluto ricordarsi di Bergamo e si è rivolta a me per sapere come poteva risolvere i dettagli tecnici. Quando mi ha telefonato era già orientata a scegliere il Negri Bergamo di cui aveva sentito parlare e di cui conosceva la serietà scientifica e le finalità di ricerca. Ecco tutto».

Il prof. Garattini e il comm. Ciocca hanno poi scelto insieme la stanza del «Negri Bergamo» che sarà trasformata in laboratorio e intitolata al ragazzo milanese. Le nuove attrezzature permetteranno di continuare a Bergamo importanti studi che alcuni giovani ricercatori del Negri stanno attualmente portando avanti negli Stati Uniti. Inaugurato ufficialmente nel dicembre scorso, il «Negri Bergamo» lavora a pieno ritmo dal primo gennaio con 35 ricercatori, in massima parte studenti che stanno realizzando la tesi di laurea e borsisti. In questi quattro mesi sono già state messe a punto numerose nuove metodiche per la ricerca clinica in campo neurologico, neurologico e cardiovascolare. Quando tutti i laboratori potranno essere messi a punto il Negri Bergamo occuperà un centinaio di giovani ricercatori. Sono già in funzione comunque le attrezzature base tra cui un microscopio elettronico.



Il dott. Luigi Ciocca consegna al prof. Silvio Garattini i cento milioni donati da una benefattrice milanese al «Negri Bergamo». (Foto EXPRESS)

naio di giovani ricercatori. Sono già in funzione comunque le attrezzature base tra cui un microscopio elettronico. Susanna Pesenti

Ufficiali in congedo

Una serie di proposte per gli iscritti all'UNUCI: imbarco su una nave militare, visita alla «Curatone» e partecipazione a esercitazioni tattiche

La Sezione dell'Unuci informa che sono aperte le adesioni in sede (via Masone 6, oppure telefonando al 24.91.21 e 22.10.39) per quanti desiderano partecipare alla gara di orientamento del 27 maggio, alla visita della Brigata «Curatone», al raduno regionale di Como, all'imbarco su una nave militare a La Spezia ed alle esercitazioni tattiche del 3.º Corpo d'Ar-

mata oltre che ai soggiorni a Sanremo ed a Chianciano. Alle iniziative sopracitate, oltre che al Trofeo di Palma di Maiorca, alle agenzie possono aderire le Croci rosse, gli amici ed i familiari degli Ufficiali in congedo in regola con il tesseramento che si chiude questo mese.

DOMENICA IL CONGRESSO DELLA DC CITTADINA

Enrico Fusi candidato per il rinnovamento ed il rilancio del partito

Vasta aggregazione a sostegno di una svolta nella conduzione del partito in città Capolista per i candidati al comitato cittadino l'assessore provinciale Giampiero Galizzi - Un impegno per favorire la ripresa della Dc in vista delle elezioni europee



Vista l'importanza dell'appuntamento di domenica i sostenitori di questa nuova aggregazione hanno inviato a tutti gli iscritti del partito la seguente lettera aperta, di cui pubblichiamo le parti più significative, per favorire un maggiore collegamento fra l'opinione pubblica cittadina e la realtà del partito:

Domenica 13 maggio si procederà al rinnovo del Comitato Cittadino. Diversamente dal passato saranno i singoli iscritti i protagonisti primi di questo avvenimento politico. Ogni iscritto voterà non solo per scegliere i componenti del Comitato Comunale ma anche - è questa la novità - per il Segretario Comunale.

Per una novità così significativa occorrono, nella D.C. cittadina, scelte politiche che la caratterizzino anche attraverso l'esercizio del voto nelle Sezioni. Da tempo la D.C. cittadina soffre di un processo involutivo di chiusura su se stessa, che non ha permesso

una sua presenza attiva, costante e propositiva all'interno della società cittadina, nelle sue espressioni sociali, culturali, giovanili, imprenditoriali, professionali. Mentre riconfermiamo la nostra più completa e leale disponibilità a ricercare il massimo di unità nella conduzione del partito, con un coerente e solido impegno ad assicurare il massimo di collaborazione agli amici impegnati nelle civiche istituzioni, riteniamo peraltro che occorra voltar pagina e presentare alla città una D.C. dal volto nuovo, veramente moderna, coerentemente ancorata alla sua ispirazione cristiana, ai valori della persona e della solidarietà, e proiettata con chiarezza e coraggio verso l'attuazione di scelte che sappiano dare puntuali risposte alle nuove esigenze dei nostri concittadini.

Per conseguire questi obiettivi si è realizzata una significativa convergenza di amici che fermamente credono in queste indispensabili premesse innovative. A tal fine abbiamo ritenuto necessario proporre al voto degli iscritti la candidatura di un giovane, che anche nell'età identifica questo spirito nuovo e questa ferma volontà di cambiamento.

Siamo certi che il nostro candidato alla Segreteria Cittadina ENRICO FUSI per il lavoro politico già svolto e per le esperienze professionali maturate, presenti queste caratteristiche e pertanto invitiamo ad un voto consapevole e convinto, che consenta l'avvio di questo indispensabile progetto rinnovatore. Analogamente invitiamo a votare i candidati al Comitato Comunale, che con Enrico Fusi si impegnano a realizzare queste finalità, presenti nella lista n. 2 «Uniti nel rinnovamento» che ha come capolista GIAN PIETRO GALIZZI.

Sen. Vincenzo BOMBARDIERI, On. Gilberto BONALUMI, Sen. Angelo CASTELLI, On. Severino CITARISTI, Sen. Leandro RAMPA, On. Renato RAVASIO, On. Ernestina BELUSSI, Franco MASSI, Giuseppe GIULIANI, gli amici di Vittoria QUARENghi, gli amici di Gianni MICHELATO, il Movimento Popolare.

Monte di credito su pegno di Bergamo

Si avvisa che LUNEDI' 14-5-1984 con inizio alle ore 9, avrà luogo presso il MONTE la vendita all'asta di oggetti PREZIOSI e DIVERSI e riferentisi a polizze scadute fino a tutto il 31-3-1984. Gli oggetti saranno esposti al Pubblico, presso la sede del Monte, via San Benedetto 1/A - Bergamo, SABATO 12-5-1984 dalle ore 15 alle ore 16,30. Naturalmente l'ASTA riguarda la gestione ordinaria e non ha niente a che vedere con gli oggetti recuperati della nota rapina che si trovano presso altre Banche. MONTE DI CREDITO SU PEGNO DI BERGAMO



che sotto il profilo della finalità. Come già detto, il ricavato (l'ingresso era a pagamento) sarà a totale beneficio dell'Associazione per la rieducazione equestre di persone handicappate del centro di Torre Boldone la cui presidente Angiola Giavazzi, consorte del nostro parlamentare europeo, ha rivolto agli intervenuti il suo saluto e il suo grazie più sentito. Anna Roncelli